

STATUTO  
COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

1) COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita un Associazione senza scopo di lucro denominata

"@evolution" o "(R)evolution"

L'associazione è costituita con i requisiti del decreto legislativo n. 117/2017, e pertanto si impegna a prendere la denominazione "@evolution - ETS" dopo avere ottenuto l'iscrizione nel registro nazionale degli enti del terzo settore.

L'associazione ha sede in Milano, Via Puricelli n.

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

3) FINALITÀ

L'Associazione non ha scopi di lucro ed esercita attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgvo n. 117/2017 lettere e) d) g) h) i) per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in particolare per le seguenti finalità:

LA SCUOLA

L'associazione si propone di:

- Riportare al centro del dibattito pubblico la Scuola e la sua importanza civile e di innovazione, le giovani e i giovani, le insegnanti e gli insegnanti come motori di sviluppo per una società equa, moderna, giusta e solidale unitamente all'urgenza di investire e valorizzare tutto ciò.
- Promuovere e sostenere lo sviluppo e diffondere l'idea che la Scuola può essere agente di cambiamento, di innovazione e di miglioramento della società:
  - Una Scuola che incuriosisce, stimola, sollecita e appassiona.
  - Una Scuola che insegna alle nostre ragazze e ragazzi a "pensare" mettendo in moto la loro intelligenza. Tutto ciò affinché "il pensiero" diventi un modo di affrontare le sfide: quelle attuali e quelle che si troveranno a fronteggiare nella vita.
  - Una Scuola come comunità che apprende e che valorizza al massimo le proprie attrici e i propri attori e che contamina

IL METODO E LA RICERCA

L'associazione si propone altresì di:

- Favorire lo scambio di "best practices" sia a livello nazionale che internazionale, relative a metodi, materie e metodologie innovative o semplicemente "efficaci" che favoriscano l'apprendimento e la massima valorizzazione delle giovani e dei giovani.
- Favorire tutte le iniziative che possano contribuire alla promozione di metodologie didattiche, centrate sul protagonismo degli studenti nell'apprendimento, sulla metacognizione e sul pensiero riflessivo.
- Valorizzare e promuovere la ricerca quale elemento centrale della professionalità docente e della società.

LA RETE

L'associazione si propone altresì di:

- Creare uno spazio di discussione aperto e accogliente, dove aggregare cittadine e cittadini che hanno a cuore il futuro delle ragazze e dei ragazzi, con l'obiettivo di promuovere iniziative e proporre ai decisori politici le opportune modifiche ordinamentali alla legislazione scolastica.
- Mettere in rete le persone (docenti-operatori sociali, studenti, studentesse,

dirigenti, ricercatori e ricercatrici, giornalisti, .....) che credono in una didattica centrata sulla valorizzazione dello “studente”, sulla collaborazione tra mondi diversi e anche sull'utilizzo dell'errore non come limite ma come opportunità per nuovo apprendimento.

- Creare un luogo a cui si possono rivolgere, in particolare i giovani e le giovani per risolvere dubbi sul proprio progetto professionale anche in relazione ad una mobilità internazionale e/o ad un rientro

#### LE DISCIPLINE, LO SVILUPPO DEL PENSIERO E L'IMPRENDITORIALITÀ

L'associazione si propone altresì di:

- Sostenere l'importanza di tutte le discipline in particolare quelle meno valorizzate per tutto il loro potenziale quali quelle STEAM (o STIMA: scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e arte).
- Promuovere e diffondere in tutti gli ordini e gradi della scuola un apprendimento disciplinare come attività del pensiero e motore di sviluppo cercando di risvegliare, stimolare, sostenere il bisogno di conoscere e di comprendere che è innato nelle ragazze e nei ragazzi cioè sviluppare le capacità di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, confrontare, controllare e verificare fatti e fenomeni della realtà.
- Rendere consapevoli i cittadini, le cittadine e le famiglie dell'importanza che le diverse discipline e in particolare quelle STEAM ricoprono nella formazione integrale della persona. Quindi non come mero sapere specialistico, ma come strumento di libertà che permette di affrontare la complessità della vita. Un diritto di tutte le nuove generazioni e non una materia per poche persone dotate di un talento specifico.
- Promuovere e sostenere l'importanza e la cultura dell'imprenditorialità giovanile quale strumento essenziale per valorizzare i talenti dei nostri giovani e trasformarli in agenti di cambiamento.

#### 4) ATTIVITÀ

Per perseguire le proprie finalità l'Associazione promuove le seguenti attività:

- Organizzare e sostenere iniziative che riportino la Scuola al centro del dibattito pubblico per il rilancio della nostra società e proporre ai decisori politici le opportune modifiche ordinamentali alla legislazione scolastica per favorire la creazione di una scuola come comunità che apprende, che genera sviluppo e che valorizza le proprie attrici e i propri attori.
- Organizzare occasioni di incontro con le famiglie, gli studenti e le studentesse, i cittadini e le cittadine per attuare le finalità proposte ed in particolare per sostenere l'importanza della scuola come agente di cambiamento, dell'orientamento e per far conoscere la valenza formativa in particolare delle discipline STEAM e di un nuovo approccio ad esse.
- Promuovere, sviluppare e sostenere con propri esperti presso le istituzioni scolastiche/formative la sperimentazione di modelli didattici innovativi che sviluppino il pensiero e che rendano gli studenti e le studentesse artefici del proprio apprendimento
- Preparare e diffondere (mediante appropriati mezzi cartacei, multimediali, telematici o altri ritenuti idonei) materiale informativo relativo alle didattiche innovative per la scuola.
- Organizzare e gestire manifestazioni, seminari e corsi di formazione su tematiche didattiche, pedagogiche e culturali, in particolare sulle materie Steam e sullo sviluppo dell'imprenditorialità
- Organizzare con esperti, sportelli di consulenza e orientamento, occasioni di

ascolto delle famiglie e degli studenti per sostenerli nel superamento delle difficoltà che possono incontrare nell'apprendimento in particolare delle discipline STEAM e/o nello studio in generale.

- Organizzare laboratori con gli studenti nelle scuole e/o in altre sedi di ri-motivazione allo studio delle materie Steam in particolare (ma non solo), attraverso percorsi che si ispirano a modelli didattici innovativi e ai risultati della ricerca nel campo delle neuroscienze, della psicologia e della pedagogia
- Organizzare laboratori per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali ed imprenditive.
- Partecipare a ricerche di monitoraggio, analisi e valutazione dell'efficacia di metodologie attive per la didattica.
- Raccogliere le buone pratiche esistenti impegnandosi a collaborare e sostenere i docenti nello sviluppo dei loro progetti e a partecipare a manifestazioni internazionali come ad esempio il Global Teacher Prize, soprattutto in situazioni nelle quali il docente non ha possibilità di collaborare con i colleghi per motivi diversi.
- Collaborare con altre associazioni, università, enti, istituzioni, fondazioni ed aziende per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.3;
- Intraprendere iniziative nei confronti di istituzioni e autorità competenti, con lo scopo di favorire, sia sul piano nazionale che internazionale, la conoscenza di modelli didattici innovativi ed efficaci in particolare per le discipline STEAM
- Partecipare a progetti nazionali e internazionali per la valorizzazione e diffusione di percorsi di didattica innovativa con particolare riferimento a quelli STEAM

L'Associazione non potrà svolgere in qualsiasi modo attività diverse da quelle istituzionali ed a quelle ad esse direttamente connesse.

## SOCI

### 5) REQUISITI DEI SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione sia cittadini italiani che stranieri, maggiorenni, sia enti pubblici che privati.

I Soci non possono partecipare alla vita associativa a tempo determinato.

I Soci si distinguono in due categorie:

#### a) Soci Fondatori:

quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e quelli ai quali il Consiglio Direttivo, nei sessanta giorni dalla costituzione, abbia attribuito a loro richiesta tale qualifica e annotata a libro soci;

#### b) Soci Ordinari:

quelli che, su loro richiesta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo

Potranno essere nominati anche dei Soci Onorari che per loro personalità, per i particolari servizi da loro resi o per avere contribuito finanziariamente o per aver svolto attività a favore dell'Associazione sostenendone e valorizzandone l'attività, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo.

I soci Onorari sono del tutto esentati dal versamento di contributi annuali e straordinari all'Associazione.

### 6) AMMISSIONE DEI SOCI ORDINARI

L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati ed è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato a annotata sul libro degli associati.

Le iscrizioni decorrono dal giorno dell'accettazione in cui la domanda è accolta.

Il consiglio direttivo deve entro sessanta giorni motivare l'eventuale deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato.

Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.

#### 7) DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Le quote associative e/o i contributi associativi non possono essere trasmessi tra i Soci e non possono essere restituite al termine del rapporto associativo.

I soci sono obbligati a rispettare gli impegni presi dall'associazione nel raggiungimento degli scopi sociali (compresi eventuali regolamenti, codice etico e carta dei valori), approvati dall'Assemblea e o dal Consiglio Direttivo, fatte salve cause di forza maggiore. Qualora un Socio non rispetti tali impegni senza giustificato motivo, il Consiglio Direttivo potrà deliberare la Sua esclusione dall'Associazione.

I soci sono altresì obbligati a tenere in ogni circostanza pubblica un comportamento che non leda l'immagine il decoro e il prestigio dell'Associazione, del pari i Soci sono tenuti a non rendere alcuna dichiarazione pubblica che sia inopportuna rispetto all'oggetto dell'Associazione ovvero sia lesiva dell'immagine e decoro e del prestigio della stessa Associazione.

#### 8) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo per accertare motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei Soci;
- d) per il ritardato pagamento della quota associativa entro la fine dell'esercizio.

#### 9) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice Presidente

#### 10) PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Associazione ha il suo organo sovrano nell'Assemblea.

Hanno il diritto di partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, i Soci Fondatori e Ordinari che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea ordinaria si raduna almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta di un terzo dei soci Ordinari;
- c) su richiesta di due soci Fondatori

#### 11) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee ordinarie e straordinarie, sono convocate con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni mediante invio con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione ai soci Fondatori e Ordinari a cura del Presidente, in casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 3 (tre) giorni, purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma o PEC o raccomandata a mano.

#### 12) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci Fondatori e la metà più uno dei Soci Ordinari in prima convocazione; in seconda convocazione con la presenza di almeno due Soci Fondatori e qualsiasi sia il numero dei Soci Ordinari.

E' ammesso l'intervento per delega. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati qualora vi siano più di 500 associati, le deleghe possono essere cinque. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente, o da persona designata dall'Assemblea. Per deliberare le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di 2/3 dei Soci Fondatori e della metà dei Soci Ordinari.

L'assemblea può svolgersi per audio e/o video conferenza purchè

- nel luogo della convocazione siano presenti almeno il Presidente ed il Segretario della riunione;
- sia consentito: al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dei lavori, accertare e proclamare l'esito delle votazioni ed al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare attivamente alla discussione, ricevere ed inviare documenti, votare simultaneamente;
- siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati ove gli aventi diritto possono affluire.

#### 13) FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano o dichiarazione di voto; su decisione del Consiglio Direttivo e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Associazione può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

#### 14) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:
  - a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
  - b) eleggere i Membri del Consiglio Direttivo;
  - c) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi nonché una eventuale penale per ritardati pagamenti;
  - d) deliberare sull'impostazione d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa, svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
  - e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- in sede straordinaria:
  - f) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
  - g) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
  - h) deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
  - i) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua

approvazione dal Consiglio Direttivo;

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

##### 15) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi ed il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre all'Assemblea;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) procedere, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- e) deliberare sull'ammissione dei Soci Onorari e sulla accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci;
- f) deliberare sull'adesione e/o partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessino l'attività dell'Associazione stessa, designando i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- g) nominare il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da Soci e non Soci e può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente, al Vice Presidente e ai singoli Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza in base al numero dei presenti.

##### 16) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 7 membri nominati all'Assemblea Ordinaria. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le Assemblee e in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purchè meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso fino al rinnovo delle cariche.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute e precedentemente autorizzate.

##### 17) RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione, ed in numero non inferiore a 3 (tre) membri; viene convocato dal Presidente o dal Vice Presidente, qualora lo richiedano due componenti.

Le riunioni del Consiglio devono essere convocate con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione inviata almeno 7 (sette) giorni prima o in casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 3 (tre) giorni, purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma, PEC o raccomandata a mano.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in assenza, dal Vice Presidente o da un Consigliere designato dai presenti. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi per audio e o video conferenza alle condizioni e con le modalità e garanzie analogamente previste per le assemblee dei soci.

#### PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

##### 18) COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'Associazione e ne ha la rappresentanza legale a tutti gli effetti di fronte e terzi ed in giudizio.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione nei riguardi sia dei Soci sia dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

##### 19) VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente, svolge le funzioni del Presidente ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

#### PATRIMONIO

##### 20) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- contributi da parte di associati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche e private;
- elargizioni, donazioni e lasciti testamentari di persone fisiche;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali nei limiti consentiti dalla legge;
- avanzi netti di gestione.

2. Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori nella misura di Euro 50 (cinquanta) ciascuno.

Tali versamenti sono comunque a fondo perduto; in nessun caso (compresi lo scioglimento dell'Associazione, l'esclusione o la morte dell'associato) si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato per il fondo dotazione.

3. Il consiglio direttivo stabilisce annualmente la quota associativa di versamento minimo, da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione, che per il 2019 ammonta ad Euro 10 (dieci).

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento della quota associativa.

4. Le quote associative ed i contributi comunque denominati sono intrasmissibili anche in caso di morte e non rivalutabili.

#### IL BILANCIO

##### 21) BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31/12 trentuno dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo e preventivo. Tali bilanci sono elaborati dal consiglio direttivo e depositati presso la sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima dell'Assemblea che dovrà approvarli. Copia dei bilanci può essere chiesta da tutti gli aderenti.

I bilanci preventivo e consuntivo sono approvati dall'Assemblea ordinaria entro il 30/04 trenta aprile di ogni anno.

##### 22) AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### SCIoglimento

##### 23) DEVOLUZIONE DEI BENI

Qualora l'Associazione fosse iscritta al RUNTS in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del decreto legislativo 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 117/2017, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.